
GOVERNO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Incentivi per l'imprenditoria femminile

Ultimo aggiornamento: giovedì, 10 febbraio 2022.

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro Giorgetti che integra le risorse a sostegno dell'imprenditoria femminile con i 400 milioni di euro previsti dal PNRR.

Si tratta di un intervento cardine del Ministero che mira a incentivare le donne ad entrare nel mondo delle imprese, supportando le loro competenze e creatività, attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

In particolare, il decreto rafforza sia il nuovo Fondo per l'imprenditoria femminile, sia le altre misure già avviate come Nuove Imprese a Tasso Zero, a supporto della creazione di PMI e auto imprenditoria, e Smart & Start, che supporta start-up e PMI Innovative.

L'obiettivo è di sostenere almeno 2400 imprese femminili, agevolando la realizzazione di progetti imprenditoriali innovativi, supportando le startup femminili attraverso attività di mentoring, assistenza tecnico-manageriale e misure per la conciliazione vita-lavoro, creare un clima culturale favorevole che valorizzi l'imprenditorialità femminile attraverso misure di accompagnamento, monitoraggio e campagne di comunicazione.

Con un prossimo decreto ministeriale verranno indicati termini e modalità di presentazione delle domande.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/fondo-a-sostegno-impresa-femminile>

Link notizia:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2043159-incentivi-per-imprenditoria-femminile>

186 mila domande di brevetti e registrazione marchi nel 2021

Ultimo aggiornamento: martedì, 01 febbraio 2022

Cresce nel 2021 il numero complessivo di domande di concessione di brevetto per invenzione industriale e di registrazione di marchio depositate all'Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello sviluppo economico: si tratta di 186 mila istanze presentate lo scorso anno rispetto alle 172 mila del 2020 e alle 169 mila del 2019, che comprendono anche le tipologie di domande collegate ai titoli rilasciati.

Di questi il 26% hanno riguardato il marchio d'impresa, il 19% la traduzione del testo del brevetto europeo, il 12% il rinnovo del marchio, il 7% lo scioglimento di riserve e il 6% il brevetto per invenzione industriale.

L'incremento segnato nel 2022 è stato favorito anche dalla procedura, semplice e veloce, che è stata introdotta dal MiSE per consentire alle imprese di depositare le domande dei titoli di Proprietà Industriale attraverso il portale di servizi online dell'UIBM.

La protezione e la valorizzazione di invenzioni e progetti innovativi è la principale linea di intervento prevista nel piano di riforma strategico avviato dal Ministro Giorgetti che mira a mettere a disposizione delle imprese italiane tutti gli strumenti utili, dalle agevolazioni alle procedure semplificate, per tutelare la proprietà intellettuale e la competitività del sistema produttivo del Paese.

Per maggiori informazioni:

<https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/>

Link Notizia:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043107-mise-186-mila-le-domande-di-brevetti-industriali-e-registrazione-marchi-nel-2021>

Startup e PMI Innovative: 2,5 miliardi per investimenti su digitale e green

Ultimo aggiornamento: venerdì, 28 gennaio 2022

In Ministro Giorgetti ha definito un pacchetto di misure per sostenere e rafforzare con oltre 2,5 miliardi di euro gli investimenti in startup e PMI innovative, al fine di favorire la crescita di un ecosistema di innovazione e accompagnare i processi di transizione ecologica e digitale.

Il Ministero ha assegnato risorse a CDP Venture Capital SGR, controllata al 70% dal Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP), che ha il compito di attirare nuovi investitori, nazionali e internazionali, e far crescere in mercato del venture capital in Italia.

CDP Venture Capital avrà a disposizione i 2 miliardi di euro stanziati dal Ministero in attuazione al decreto infrastrutture, a cui si aggiungeranno 550 milioni di risorse previste dal PNRR e altri 600 milioni stanziati da parte di CDP e investitori terzi.

Obiettivi chiave d'investimento:

- potenziamento dell'attività di investimenti indiretti in fondi,
- promozione di iniziative a favore dei processi di transizione ecologica e digitale delle PMI italiane e delle filiere chiave;
- creazione di strumenti equity e debito per le startup in fase avanzata di sviluppo;
- rafforzamento del sostegno alle startup nelle fasi iniziali anche attraverso poli di trasferimento tecnologico e programmi di accelerazione.

Link notizia:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043095-mise-stanzia-2-5-miliardi-per-cdp-venture-capital-per-start-up-e-pmi-innovative>

Giorgetti, 750 milioni per investimenti industriali sul Green new deal

Ultimo aggiornamento: mercoledì, 26 gennaio 2022

Agevolazioni finanziarie e contributi a fondo perduto a sostegno degli investimenti industriali finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare coerenti con gli ambiti di intervento del "Green new deal italiano".

È quanto prevede il decreto del Ministro Giorgetti che rende operativa una misura per la quale sono disponibili complessivamente risorse pari a 750 milioni, a valere sul fondo per la crescita sostenibile (FCS) e sul Fondo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI), gestito da Cassa Depositi e Prestiti.

Possono richiedere l'incentivo le imprese di qualsiasi dimensione che svolgano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, e che presentano progetti anche in forma collettiva di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, servizi o al notevole loro miglioramento con focus a:

- Decarbonizzazione dell'economia;

- Economia circolare;
- Riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi;
- Rigenerazione urbana;
- Turismo sostenibile; adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

I progetti devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro, essere realizzati sul territorio nazionale, avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore ai 36 ed essere avvisati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni al MiSE.

Green new deal italiano:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/green-new-deal>

Link notizia:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2043078-giorgetti-750-milioni-per-investimenti-industriali-sul-green-new-deal>

Decreto Sostegni ter: le misure per le imprese

Ultimo aggiornamento: venerdì, 21 gennaio 2022

Nel decreto-legge approvato dal Consiglio dei ministri sono stati introdotti nuovi sostegni alle attività maggiormente colpite dall'emergenza Covid e interventi per contrastare l'aumento del costo della bolletta energetica per le imprese.

Sono stati stanziati circa 390 milioni per le misure di sostegno ad attività del commercio al dettaglio, del settore dell'intrattenimento e del tessile.

Contro il caro energia è stato, inoltre, approvato un pacchetto di misure calibrato verso le filiere produttive che rischiano maggiormente l'interruzione delle attività:

- 1,2 miliardi per annullare a tutte le imprese gli oneri di sistema nel primo trimestre del 2022. Riguarderà le attività che nei contratti impegnano potenza anche sopra i 16,5 kW;
- 540 milioni per contributi sotto forma di credito d'imposta pari al 20% delle spese elettriche per le imprese energivore, circa 3.800, che hanno subito incremento dei costi +30% rispetto al 2019;

- Dal 1° febbraio al 31 dicembre 2022 prevista anche una misura per i fotovoltaici incentivati con vecchi sistemi che se hanno extra profitto devono riversarne una parte al GSE tramite compensazione.

Link notizia:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2043060-decreto-sostegni-ter-le-misure-per-le-imprese>

IPCEI Salute, pubblicato l'avviso per le imprese

Ultimo aggiornamento: mercoledì, 19 gennaio 2022

L'Importante Progetto di Interesse Comune Europeo (IPCEI) sulla salute ha come obiettivo primario quello di realizzare l'autonomia industriale nel settore strategico della salute, assicurando all'Italia e all'Unione europea una filiera integrata tra le imprese capaci di sviluppare e produrre prodotti altamente innovativi. Farmaci, vaccini, terapie e dispositivi medici per prevenire e contrastare crisi sanitarie o malattie che necessitano di nuove cure e per le quali è necessario rafforzare il SSN investendo in biotecnologie, nanotecnologie, ma anche nella digitalizzazione dei processi produttivi e nello sviluppo di piattaforme che favoriscano terapie digitali.

Le imprese interessate a partecipare all'IPCEI potranno rispondere all'avviso pubblicato dal MiSE inviando, non oltre il 28 febbraio 2022, la propria manifestazione d'interesse proponendo un progetto d'investimento in Italia che oltre ad attività di ricerca e sviluppo dovrà avere anche una fase sperimentale di sviluppo industriale.

I progetti selezionati potranno essere finanziati in deroga alla normativa europea sugli aiuti di Stato, ma eventualmente anche con risorse del PNRR se le attività connesse saranno conformi alla normativa ambientale e nazionale europea.

Scheda IPCEI Salute:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/ipcei-salute>

Link notizia:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2043045-ipcei-giorgetti-nostra-industria-farmaceutica-puo-essere-riferimento-in-europa>

PNRR, riforma degli Accordi per l'innovazione

Ultimo aggiornamento: martedì, 18 gennaio 2022

Procedure semplificate per la concessione di contributi e finanziamenti agevolati per realizzare progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per la competitività tecnologica di imprese e centri di ricerca presenti sul territorio nazionale, anche al fine di favorire l'innovazione di specifici settori, salvaguardare l'occupazione e rafforzare la presenza di prodotti italiani in mercati caratterizzati da una forte competizione internazionale.

Questo quanto previsto dal decreto firmato dal Ministro Giancarlo Giorgetti che riforma lo strumento degli Accordi per l'innovazione, per cui è prevista dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza una dotazione finanziaria di 1 miliardo di euro.

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane e che presentano progetti, anche in forma congiunta tra di loro, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, servizi o al notevole loro miglioramento tramite lo sviluppo delle tecnologie definite dal programma "Orizzonte Europa".

(qui un approfondimento: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/horizon-europe_it).

I costi di R&S devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 5 milioni di euro, avere una durata non superiore a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda delle agevolazioni al MiSE.

A seguito della valutazione positiva dei progetti si potrà procedere alla definizione dell'Accordo per l'innovazione tra MiSE, i soggetti proponenti e le eventuali amministrazioni pubbliche interessate al sostegno del progetto.

In ogni fase è prevista un'attenta fase di monitoraggio del Ministero sulle iniziative agevolate.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/accordi-per-l-innovazione>

Link Notizia:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2043027-pnrr-giorgetti-riforma-strumento-degli-accordi-per-l-innovazione>

Ministero del Lavoro

Gruppo di studio "Lavoro agile": la relazione conclusiva

Ultimo aggiornamento: lunedì, 07 febbraio 2022

Disponibile online la relazione del Gruppo di Studio "Lavoro agile" istituito dal Ministro Orlando con il fine di "analizzare gli effetti dello svolgimento dell'attività di lavoro in modalità agile, in vista della prospettazione di soluzione alle criticità riscontrate nell'ambito delle dinamiche lavorative, sia riguardo al settore privato che della Pubblica Amministrazione".

La relazione è il frutto dell'intenso confronto avviato con le parti sociali per giungere a un Protocollo congiunto al fine di individuare punti di convergenza sulle questioni più spinose e non regolate adeguatamente dalla legge.

Il Protocollo scaturito rappresenta in Europa una delle prime ipotesi di regolazione condivisa con le parti sociali, grazie alla strada intrapresa da Ministro Orlando orientata al dialogo sociale con il fine di favorire lo sviluppo di un moderno sistema di relazioni industriali.

Relazione del Gruppo di Studio e Protocollo Lavoro Agile:

<https://www.lavoro.gov.it/notizie/Documents/Relazione-finale-Gruppo-di-Studio-Lavoro-agile-e-Protocollo.pdf>

MAECI

Stati Uniti – entrata in vigore del nuovo marchio per identificare i prodotti geneticamente modificati

Ultimo aggiornamento: venerdì, 14 gennaio 2022.

Dal 1° gennaio è entrato in vigore il National Mandatory Bioengineered (BE) Food Disclosure Standard (NBFDS), pubblicato sul Federal Register.

<https://www.govinfo.gov/content/pkg/FR-2018-12-21/pdf/2018-27283.pdf>

A seguito della pubblicazione il Dipartimento dell'Agricoltura statunitense (usda) ha imposto ai produttori, importatori e rivenditori di alimenti di evidenziare nell'etichettatura la presenza di ingredienti geneticamente modificati con un univoco marchio "Bioengineered".

Le aziende le cui vendite annuali sono complessivamente inferiori a \$2,5 milioni e in generale i prodotti contenenti meno del 5% di ingredienti geneticamente modificati sono esentati da tale mandato.

Le misure in questione fanno parte delle nuove regole USDA su colture e ingredienti modificati controversi, e forniscono uno standard nazionale uniforme per l'etichettatura degli alimenti bioingegnerizzati, eliminando le normative statali già in vigore. Sulla base della definizione dell'USDA saranno le singole aziende a determinare i prodotti che richiedono il nuovo marchio nell'etichetta.

I prodotti realizzati con nuove tecniche come l'editing genetico, la biologia sintetica e le tecniche CRISPR (tecnologia che può essere utilizzata per modificare piccole porzioni di geni all'interno delle cellule) sono al momento esclusi dal regolamento in oggetto.

Link notizia:

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2022/01/stati-uniti-entrata-in-vigore-del-nuovo-marchio-per-identificare-i-prodotti-geneticamente-modificati/

GAZZETTA UFFICIALE

Piano voucher fase 2, per interventi di sostegno alla domanda di connettività delle micro, piccole e medie imprese

Data di pubblicazione: mercoledì, 09 febbraio 2022.

Il Ministero dello Sviluppo Economico promuove il Piano voucher fase 2 come intervento di sostegno alla domanda di connettività delle micro, piccole e medie imprese a fronte dello step change, inteso quale incremento della velocità di connessione, realizzato con qualsiasi tecnologia.

Il piano prevede un ammontare di risorse complessivo pari a 608.238.104,00 euro, di cui 9.000.000,00 euro comprensivi di IVA sono destinati alle azioni di comunicazione, accompagnamento e valutazione di impatto della misura.

Il voucher è destinato solo alle micro, piccole e medie imprese alle quali è stato erogato un contributo variabile sulla base delle diverse caratteristiche della connettività e dei relativi

Pag. 8

costi, in presenza di step change, inteso quale incremento della velocità di connessione secondo le classi di ammissibilità previste dal manuale operativo.

Tale misura avrà durata fino a esaurimento scorte, o fino a 24 mesi dalla pubblicazione.

Per maggiori informazioni:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-02-09&atto.codiceRedazionale=22A00882&elenco30giorni=true

Incremento della dotazione finanziaria della Riserva PON IC del Fondo di garanzia per le PMI ai fini del contrasto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Data di pubblicazione: mercoledì, 02 febbraio 2022.

Al fine di fornire un efficace sostegno alle PMI, alla Riserva PON Imprese e Competitività del Fondo confluiscono ulteriori euro 500.000.000 (cinquecentomilioni/00), a valere sulle risorse React-EU, così distribuite:

1. Euro 400.000.000 per interventi in favore dei soggetti beneficiari delle Regioni del Mezzogiorno;
2. Euro 100.000.000 per interventi in favore dei soggetti beneficiari delle Regioni del Centro nord.

Per maggiori informazioni:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-02-02&atto.codiceRedazionale=22A00616&elenco30giorni=true

Disposizioni per il sostegno finanziario a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) degli interventi previsti dall'investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili" del medesimo Piano

Data di pubblicazione: mercoledì, 01 febbraio 2022.

Il decreto è volto a consentire la creazione di imprese femminili, come previsto nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per l'occupazione" del PNRR attraverso gli interventi del Fondo Impresa Femminile, della misura NITO-ON e della

misura Smart&Start Italia e detta le necessarie indicazioni per il sostegno finanziario a valere sulle risorse del PNRR degli interventi attivati nell'ambito di predette misure.

L'ammontare delle risorse disponibili è 400.000.000,00(quattrocentomilioni/00), così ripartito:

-
1. Euro 160.000.000 per gli interventi a valere sul Fondo impresa femminile;
 2. Euro 38.800.000 sono destinati agli incentivi per la nascita delle imprese femminili;
 3. Euro 121.200.000 investiti per interventi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili;
 4. Euro 100.000.000 per gli interventi a favore delle imprese femminili a valere sulla misura NITO-ON;
 5. Euro 100.000.000 per interventi a favore delle imprese femminili a valere sulla misura Smart&Start Italia
-

Per maggiori informazioni:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-02-01&atto.codiceRedazionale=22A00667&elenco30giorni=true

Criteria e modalità di utilizzo delle risorse del fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things

Data di pubblicazione: lunedì, 31 gennaio 2022

Il Fondo opera per perseguire gli obiettivi di politica economica e industriale, anche connessi agli ambiti di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica del Piano Transizione 4.0 e per accrescere la competitività e la produttività del sistema economico affinché i processi di innovazione digitale possano generare crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in raccordo con gli obiettivi di sviluppo fissati dall'Unione Europea.

Il Fondo finanzia:

-
1. Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da realizzare in Italia nelle aree strategiche per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things;
 2. Iniziative competitive per il raggiungimento di specifici obiettivi tecnologici e applicativi.
-

Link notizia:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-01-31&atto.codiceRedazionale=22A00630&elenco30giorni=true

Destinazione di ulteriori risorse finanziarie al sostegno delle domande di agevolazione in favore di programmi di investimento innovativi finalizzati a consentire la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI mediate l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Impresa 4.0 ovvero a favorire la loro transizione verso il paradigma dell'economia circolare

Data di pubblicazione: giovedì, 20 gennaio 2022

È incrementato l'ammontare di risorse finanziarie al sostegno delle domande di agevolazione presentate al secondo dei due sportelli agevolativi di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 ottobre 2019.

Le risorse finanziarie sono incrementate di euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) a valere sulle risorse dell'Asse VI "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" del Programma operativo nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020.

Link notizia:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-01-20&atto.codiceRedazionale=22A00242&elenco30giorni=true

REGIONI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando Digital Export – Anno 2022

Data di pubblicazione: 21 gennaio 2022

Data di scadenza: 01 marzo 2022

Finalità: la Regione e Unioncamere Emilia-Romagna con questo bando intendono rafforzare la capacità delle imprese emiliano-romagnole di operare sui mercati

Pag. 11

internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nella ricerca di nuovi mercati di sbocco e incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export, contribuendo così ad accrescere la competitività del sistema produttivo regionale.

Il bando, gestito da Unioncamere Emilia-Romagna. Prevede la concessione di contributi alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione finalizzati a rafforzare la presenza all'estero di PMI attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative su mercati internazionali.

Destinatari: micro, piccole o medie imprese manifatturiere, esportatrici e non con sede in Emilia-Romagna che abbiano un fatturato minimo di €500.000.

Dotazione finanziaria: l'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibile con una soglia massima di €15.000.

Per maggiori informazioni:

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/internazionalizzazione/bando-digital-export-anno-2022>

Incentivi per l'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di persone con disabilità

Data di apertura: 14 dicembre 2021

Data di scadenza: 30 giugno 2022

Finalità: rendere disponibili in via sperimentale per micro e piccole imprese misure di sostegno per l'avvio di nuove imprese che vedono la presenza maggioritaria di persone con disabilità, sia come lavoratori dipendenti sia come soci lavoratori, in tutte le forme giuridiche previste dalla Legge n.142/2001, al fine di ampliare le opportunità occupazionali.

Dotazione finanziaria: risorse pari a €2.500.000.

Per maggiori informazioni:

<https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/2021/incentivi-per-avvio-di-nuove-imprese-con-presenza-maggioritaria-di-persone-con-disabilita>

REGIONE LOMBARDIA

Fondo "Confidiamo nella ripresa"

Data di apertura: 25 gennaio 2022

Data di scadenza: esaurimento fondi

Finalità: sostenere le PMI lombarde di settori di attività particolarmente penalizzate dalla crisi da Covid 19 che vogliono effettuare investimenti sul proprio sviluppo o necessitano di liquidità, ma faticano ad accedere al credito senza una garanzia pubblica.

Dotazione finanziaria: €60.593.000.

Per maggiori informazioni:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/attivita-produttive-commercio/sostegno-attivita-imprenditoriali/fondo-confidiamo-ripresa-RLO12021022783>

Bando Nuova Impresa

Data di apertura: 01 dicembre 2021

Data di scadenza: 31 marzo 2022

Finalità: Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, promuovono una misura finalizzata a sostenere l'avvio di nuove imprese del commercio, terziario, manifatturiero e artigiani dei medesimi settori e l'autoimprenditorialità, quale opportunità di riallocaimento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto su costi connessi alla creazione di nuove imprese.

Dotazione finanziaria: €11.700.000.

Per maggiori informazioni:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/attivita-produttive-commercio/sostegno-avvio-impresa/bando-nuova-impresa-UC2021022024>

REGIONE PIEMONTE

Corsi di formazione per lavoratori occupati anno 2022

Data di scadenza: 18 novembre 2022.

Finalità: l'avviso disciplina l'utilizzo delle risorse POR FSE 2014-2020 destinate alle imprese per le attività formative presenti sul catalogo Regionale dell'Offerta formativa per l'anno 2022. Le attività di formazione autorizzate e inserite nel Catalogo regionale anno 2022 sono destinate ai titolari e coadiuvanti, oltre che dipendenti/collaboratori delle micro, piccole e medie imprese che intendano partecipare a una o più attività localizzate nel territorio della Regione.

Dotazione finanziaria: euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)

Per maggiori informazioni:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/corsi-formazione-lavoratori-occupati-anno-2022-avviso-alle-imprese>

Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2022

Data di apertura: 18 gennaio 2022

Data di scadenza: 24 febbraio 2022

Finalità: l'iniziativa si propone di favorire l'incremento del livello di internazionalizzazione delle PMI piemontesi promuovendo e consolidando la presenza competitiva e la proiezione internazionale delle aziende in otto filiere produttive piemontesi di eccellenza attraverso specifici Progetti Integrati.

Le filiere interessate sono: aerospazio; automotive & transportation; meccatronica; clean tech/green building; salute e benessere; tessile; agroalimentare; abbigliamento/alta gamma/design.

Alle PMI ammesse sarà concessa un'agevolazione consistente in una riduzione sui costi di partecipazioni alle azioni di investimento nell'ambito delle attività previste per ogni progetto. Il valore massimo dell'agevolazione per la prima annualità è stabilito il €15.000 ad impresa per ogni PIF cui partecipi.

Per maggiori informazioni:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/progetti-integrati-filiera-pif-annualita-2022>

PRQA – Contributi per lo sviluppo ecosostenibile della mobilità delle imprese piemontesi

Data di apertura: 22 novembre 2022

Data di scadenza: 30 aprile 2023

Finalità: supportare le Micro, Piccole e Medie imprese aventi unità locale operativa in Piemonte in un percorso di innovazione organizzativa delle diverse forme di mobilità al fine di ridurre le emissioni in atmosfera.

La nuova mobilità riguarda un cambiamento dei propri mezzi aziendali verso modelli a basso o nullo impatto ambientale, acquisizione di mezzi per gli spostamenti brevi.

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto, anche tramite leasing, di veicoli aziendali utilizzati per il trasporto di persone o di merci almeno di classe ambientale EURO 6Dtemp: elettrico puro; idrogeno; ibrido; metano/GNL esclusivo; GPL esclusivo; benzina, metano o GPL bifuel.

Dotazione finanziaria: complessivamente sono disponibili €6.907.370,00 ripartiti per le tre linee di finanziamento previste dal bando.

Per maggiori informazioni:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/prqa-contributi-sviluppo-ecosostenibile-mobilita-imprese-piemontesi>

ENTI PUBBLICI

INAIL

Riduzione del tasso di prevenzione per il 2022, il 28 febbraio la scadenza per richiederla

Ultimo aggiornamento: martedì, 08 febbraio 2022.

Fino al 28 febbraio p.v. è possibile presentare all'Inail la domanda per richiedere la riduzione del tasso medio per prevenzione relativa al 2022, accordata alle imprese che abbiano realizzato nel 2021 interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza in aggiunta a quelli previsti per legge.

Il modulo di richiesta, OT23 2022, è disponibile online sul sito dell'Istituto e presenta alcune novità:

- Eliminate le dichiarazioni del datore di lavoro della sezione E;
- Specifica dell'ambito di applicazione e dei miglioramenti considerati validi;
- Requisiti per presentare la domanda;
- Inoltro solo per via telematica;
- La riduzione viene applicata dall'azienda stessa all'atto di regolazione del premio dovuto per lo stesso anno.

Per maggiori informazioni:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-scadenza-ot23-2022.html>

Link Notizia:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-scadenza-ot23-2022.html>

ICE

Promozione Online di vini e Alcolici italiani negli USA – Wine.com

Ultimo aggiornamento: martedì, 08 febbraio 2022.

L'Agenzia ICE ha siglato un accordo con la piattaforma WINE.COM specializzata per la vendita online di vino e alcolici negli Stati Uniti.

Secondo i dati del US Department of Commerce, l'importazione del vino italiano nel 2020 ha raggiunto quasi 343 milioni di litri per un valore di poco inferiore ai 2 miliardi di dollari. L'epidemia da Covid-19 ha profondamente cambiato il modo in cui il consumatore americano acquista il vino. Il canale e-commerce ne è uscito fortemente rafforzato, in quanto per lunghi mesi è risultato prioritario rispetto al tradizionale acquisto in negozio.

Wine.com è la principale piattaforma e-commerce dedicata agli alcolici negli Usa ed è in grado di vendere in più di 40 stati grazie a 6 basi logistiche strategiche e due centrali d'acquisto localizzate in California e New York (possono essere acquistati e rivenduti da Wine.com solo prodotti alcolici che hanno un distributore attivo in questi due stati).

La richiesta della piattaforma è di individuare, tramite ICE Agenzia, 50 nuove cantine e distillerie da selezionare al fine di inserirle nell'alveo dei propri fornitori abituali.

Le aziende selezionate potranno partecipare alla promozione digitale che si svolgerà a partire da marzo 2022 e fino al 19 settembre 2022 sul portale <https://www.wine.com/>.

Modalità di adesione:

Le aziende interessate possono inviare la propria manifestazione d'interesse compilando l'apposito modulo, fornendo informazioni relative alla propria attività, nonché al rispetto dei requisiti di partecipazione obbligatori e preferenziali.

Sarà necessario, in fase di preregistrazione, inviare un link WeTransfer alla mail winedeskita@gmail.com contenente:

1. Presentazione aziendale in formato pdf;
2. Foto bottiglie formato jpeg;
3. Schede tecniche prodotti formato pdf.

A conclusione della registrazione online l'Agenzia ICE invierà una e-mail con ulteriori istruzioni e dettagli e, in allegato, il modulo di partecipazione compilato che dovrà essere stampato, firmato, timbrato e inviato esclusivamente via PEC con oggetto "Ragione sociale - Adesione E-COMMERCE USA WINE.COM" entro e non oltre il 18/02/2022 all'indirizzo mail gdo.agroalimentari@cert.ice.it

Modulo di adesione:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdXy_AQqsbZR-k_G4Y9899hs-nUgIH1OPObdunOpMStQDBYxA/viewform?usp=sf_link

Circolare informativa:

<https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2020/F1/073/allegati-generati/pdf-completo>

INVITALIA

Cultura Crea, disponibilità 50 milioni di euro per le imprese turistico-culturali

Ultimo aggiornamento: venerdì, 11 febbraio 2022.

Sono ancora disponibili 50 milioni di euro per Cultura Crea, l'incentivo di Invitalia che sostiene la nascita e la crescita di imprese iniziative no profit nel settore turistico-culturale.

Con Cultura Crea, l'Agenzia per lo sviluppo (di totale competenza del Ministero dell'Economia) ha già finanziato oltre 350 nuove imprese, che puntano a valorizzare le risorse culturali delle 5 regioni del Sud Italia (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

Cultura Crea offre contributi a fondo perduto e mutuo agevolato (entrambi fino al 40% della spesa e fino al 45% per le donne e i giovani) per startup, imprese consolidate, imprese sociali o reti d'impresa.

Tra i punti di forza dell'incentivo si ricordano:

- Un contributo per il capitale circolante pari al 50% delle spese d'investimento;
- Sono agevolabili le opere murarie, nella misura del 15% del programma complessivamente ammesso;
- L'impresa può fare riferimento a uno o più attrattori culturali che siano collegati all'attività svolta e non solo al territorio in cui si opera;
- È disponibile un servizio di tutoring per le startup di impresa, fino a un valore massimo di €10.000.

Link notizia:

<https://www.invitalia.it/chi-siamo/area-media/notizie-e-comunicati-stampa/cultura-crea-disponibili-50-milioni-di-euro-per-le-imprese-turistico-culturali>